Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 61

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 12 marzo 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CASA DI SUA MAESTÀ IL RE E IMPERATORE

AVVISI DI CORTE

Sua Maestà il RE e IMPERATORE ha ricevuto oggi alle ore 10,40 in udienza solenne Sua Eccellenza il sig. Giovanni Politis il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Grecia, nonchè quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore.

Roma, addì 9 marzo 1940-XVIII

(999)

Sua Maestà il RE e IMPERATORE ha ricevuto oggi alle ore 11 in udienza solenne Sua Eccellenza il sig. Diomedes Arias Schreiber il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Perù, nonchè quelle di richiamo del suo predecessore.

Roma, addì 9 marzo 1940-XVIII

(998)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 gennaio 1940-XVIII, n. 103.

Conferimento dei posti di grado 7° nei ruoli amministrativo e tecnico dell'agricoltura di gruppo A.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 del R. decreto 20 novembre 1930, n. 1482;
Visto il R. decreto 12 febbraio 1934, n. 205;
Visto il R. decreto 22 febbraio 1937, n. 327;
Visto il R. decreto 22 novembre 1937, n. 1933, integrato dal R. decreto 19 maggio 1938-XVI, n. 617;
Visto il R. decreto 22 maggio 1939-XVI, n. 726;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per il conferimento delle promozioni ai posti disponibili, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, nel grado 7° dei ruoli amministrativo e tecnico dell'agricoltura di gruppo *A*, l'anzianità di grado stabilita dall'art. 6 del Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, è ridotta alla metà.

La disposizione entra in vigore dalla data del presente decreto anche per il conferimento delle promozioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — TASSINARI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 419, foglio 26. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 104.

Modificazioni alle norme per l'assegnazione dei punti per la classifica dei capitani, maggiori e tenenti colonnelli del Regio esercito, prescritta dall'art. 47 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 47 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 29 luglio 1937-XV, n. 1494, e successive modificazioni;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dopo la lettera *f*) dell'art. 2 del R. decreto 29 luglio 1937-XV, n. 1494, è aggiunto il seguente periodo:

« La frazione di mese valutabile è unica ed è quella risultante dal totale dei vari periodi di cui alle precedenti lettere *a*), *e*) ed *f*) ».

Art. 2.

All'art. 5 del R. decreto 29 luglio 1937-XV, n. 1494, predetto, è aggiunto il seguente periodo:

« I due punti da assegnare agli ufficiali che hanno diritto al distintivo di mutilato comprendono il punto relativo alla ferita che ha dato origine alla mutilazione ».

Art. 3.

Nella tabella contenuta nell'art. 10 del R. decreto 29 luglio 1937-XV, n. 1494, citato, i numeri d'ordine 2, 5, 9 e 10 sono sostituiti come segue:

Numero d'ordine	GRADI	PUNTI MINIMI TOTALI				
		Per conseguire l'avanzamento ad anzianità	Per conseguire l'avanzamento a scelta ordinaria	Per essere designato per l'avanzamento anticipato	Per essere designato per gli esami di concorso per l'I. S. G.	Per essere designato per gli esami di avanzamento a scelta speciale o per conseguire l'avanzamento a scelta speciale
2	Capitani di tutte le armi e corpi (esclusi gli appartenenti ai ruoli di mobilitazione) che hanno iniziato il servizio militare nel 1° semestre 1918	35	35	45	45	45
5	Capitani dei ruoli mobilitazione che hanno iniziato il servizio militare nel 1° semestre dell'anno 1918	32	—	—	—	36
9	Maggiori di tutte le armi e corpi (esclusi gli appartenenti ai ruoli di mobilitazione) che hanno iniziato il servizio militare nell'anno 1917	45	45	—	50	50
10	Maggiori di tutte le armi e corpi (esclusi gli appartenenti ai ruoli di mobilitazione) che hanno iniziato il servizio militare nel 1° semestre dell'anno 1918	40	40	—	45	45

Nelle voci della colonna « gradi », contenuta nella tabella predetta, è aggiunta dopo le parole « hanno iniziato il servizio militare » l'annotazione « (b) ».

In calce ad ogni pagina della tabella predetta, dopo la nota « (a) » è aggiunta la seguente nota:

« (b) Agli effetti della riduzione dei punti minimi totali previsti dalla presente tabella, deve essere considerato, come data di inizio del servizio militare per gli ufficiali comunque arruolati in anticipo, quella in cui la rispettiva classe di leva si è presentata alle armi.

« Ai detti ufficiali debbonsi, però, valutare i punti stabiliti dagli articoli 2, 3, 4 e 5 relativi ai periodi di servizio effettivamente prestati in qualità di volontari ».

Art. 4.

Nell'art. 12 del R. decreto 29 luglio 1937-XV, n. 1494, predetto, sono soppresse le parole « (o per meriti speciali) ».

Art. 5.

Il presente decreto ha vigore dal 1° luglio 1939-XVIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 419, foglio 25. — MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1940-XVIII.
Formazione degli elenchi suppletivi dei docenti di cultura militare nelle scuole civili.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto l'art. 3 del R. decreto-legge 15 luglio 1938-XVI, n. 1249, contenente norme per l'insegnamento della cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno, convertito, con modifiche, nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 14;

Considerata l'opportunità, in seguito alle superiori decisioni per cui è consentita l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista degli ex combattenti non iscritti al Partito stesso, di procedere alla formazione di elenchi suppletivi degli ufficiali idonei all'insegnamento della cultura militare, in aggiunta agli elenchi formati il 27 ottobre 1939-XVII, per il triennio 1939-42;

Decreta:

Art. 1.

Gli ufficiali non in servizio delle Forze armate dello Stato che non furono compresi negli elenchi formati il 27 ottobre 1939-XVII, perchè sforniti del requisito dell'iscrizione al Partito Nazionale Fascista, o che non avanzarono, in mancanza di tale requisito, l'istanza relativa, ai sensi del decreto Ministeriale 23 marzo 1939-XVII, ove siano venuti in possesso del requisito stesso, per effetto della citata disposizione, ed aspirino a ottenere l'iscrizione negli elenchi suppletivi degli ufficiali idonei all'insegnamento della cultura militare, da formarsi, per ogni Provincia, per lo scorcio del triennio 1939-42, dal Ministero dell'educazione nazionale, d'intesa con i Ministeri militari e con il Comando generale della M.V.S.N., dovranno inoltrare, non oltre il giorno 30 maggio 1940-XVIII, a questo Ministero (Gabinetto - Ufficio cultura militare) regolare domanda su carta da bollo da L. 6.

Art. 2.

Nella domanda ciascun richiedente deve indicare quanto segue:

a) le generalità complete;
b) se celibe, coniugato o vedovo e il numero dei figli;
c) l'appartenenza alla razza ariana;
d) il grado rivestito, la Forza armata alla quale appartiene, la categoria di cui fa parte e la posizione nella quale si trova come ufficiale;
e) se fruisce di pensione a carico dello Stato e per quali motivi;
f) la residenza abituale;
g) il titolo di studio conseguito nelle Scuole governative;
h) l'attuale occupazione civile;
i) il grado d'insegnamento per il quale chiede l'iscrizione;
l) la provincia nel cui elenco domanda di essere iscritto;
m) se, dove, e in quale epoca abbia insegnato materie militari (storia militare, organica, tattica, topografica, fortificazioni) nelle Scuole militari o cultura militare nelle Scuole civili;
n) i voti riportati nelle prove di esame di cultura militare, ove queste siano state sostenute nelle Scuole civili dopo l'istituzione dell'insegnamento della detta materia;
o) le pubblicazioni di carattere militare, specificando se si tratti di volumi o di articoli su riviste, giornali e periodici, fornendo i dati che ad essi si riferiscono;
p) ogni altro titolo di carattere militare.

Art. 3.

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

1) copia dello stato di servizio rilasciato dalla competente autorità militare;
2) titolo di studio conseguito nelle Scuole civili (diploma originale, o certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica);
3) attestato di iscrizione al P.N.F. di data non anteriore a due mesi, rilasciato dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento.

Art. 4.

Non sarà concessa l'iscrizione negli elenchi per il 1° e il 2° grado d'insegnamento, se il richiedente avrà già compiuto, o compirà nell'anno in corso, i 65 anni di età. Così pure non sarà concessa l'iscrizione negli elenchi per l'insegnamento di 3° grado se il richiedente avrà già compiuto, o compirà nell'anno in corso, i 70 anni di età.

Non sarà accordata l'iscrizione negli elenchi:

a) per l'insegnamento di 2° grado, se il richiedente non abbia frequentato con successo i corsi delle Accademie militari o conseguito il diploma di una Scuola media governativa;
b) per l'insegnamento di 3° grado, se il richiedente non abbia frequentato con successo i corsi delle Accademie militari o conseguita una laurea negli Istituti superiori d'istruzione.

Art. 5.

Fermo rimanendo il termine perentorio di cui all'art. 1 per la presentazione della domanda, i documenti di cui ai numeri 1, 2 e 3 potranno essere rimessi fino a tutto il giorno 15 del mese di giugno 1940-XVIII.

I richiedenti che già esibirono la documentazione di cui ai numeri 1 e 2, sono dispensati dal rinnovarla; essi si limiteranno ad avanzare la domanda accompagnata dall'attestato d'iscrizione al P.N.F.

Art. 6.

L'iscrizione va domandata e viene concessa, ove il richiedente risulti in possesso dei necessari requisiti, per un solo elenco di una sola Provincia e limitatamente a un solo grado d'insegnamento.

La iscrizione può essere negata a deliberazione insindacabile del Ministro per l'educazione nazionale, d'intesa con i Ministeri militari e con il Comando generale della M.V.S.N.

Roma, addì 2 marzo 1940-XVIII

Il Ministro: BOTTAI

(980)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del tesoro

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione.

2° semestre 1939-XVII valevole pel 1° semestre 1940-XVIII

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato.				
	a) Consolidati:				
1	Rendita 5 % (netto) 1935	91,90	89,40	82,90	80,46
2	» 3,50 % (netto) 1906	72,95	71,20	65,83	64,08
3	» 3,50 % (netto) 1902	70,65	68,90	63,76	62,01
4	» 3 % (lordo)	49,90	48,70	45,03	43,83
	b) Redimibili:				
5	Redimibile 5 % (1936)	93,20	90,70	84,13	81,63
6	Redimibile 3,50 % (1934)	68,90	67,15	62,19	60,43
7	Prestito nazionale 1915 - 4,50 %	101,20	98,95	91,31	89,05
8	» » 1916 - 5 %	100 —	97,50	90,25	87,75
9	Obbligazioni delle Venezie 3,50 %	92,70	90,95	83,60	81,85
10	Debito redimibile 4,75 % (Legge 28-2-1934, n. 210)	496,97	485,10	448,46	436,59
11	» » 3,50 % (Legge 24-12-1908, n. 731)	399,65	390,90	360,56	351,81
12	» » 3 % (Legge 15-5-1910, n. 228)	376,50	369 —	339,60	332,10
13	Prestito Blount Pontificio (1866) 5 % lordo	98,55	96,55	88,89	86,89
14	Obbligazioni pei lavori del Tevere 5 %	429,15	419,15	387,23	377,23
15	» » » edilizi di Roma 5 %	439,15	429,15	396,23	386,23
16	» lavori risanamento città di Napoli 5 %	425,50	415,50	383,95	373,95
17	» Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3 %	292,85	287,10	264,14	258,39
18	» Strade Ferrate Romane 3 %	378,65	372,87	341,36	335,58
19	» » » Tirreno 5 %	465,35	455,35	419,81	409,81
20	» » » Maremmano 5 %	429,40	419,40	387,46	377,46
21	» » » Vittorio Emanuele 3 %	357,50	351,50	322,35	316,35
22	» » » Cuneo 3 %	407 —	401 —	366,90	360,90
23	» » » Torino-Savona-Acqui 3 %	350,65	344,65	316,18	310,18
24	» » » Udine-Pontebba 5 %	366,40	356,69	330,73	321,02
25	» » » Lucca-Pistoia 3 %	344,90	340,07	310,89	306,06
26	» » » Cavallermaggiore-Alessandria 3 %	372,50	366,73	335,83	330,06
27	Obbligazioni Ferrovie Livornesi C. D. 3 %	408,15	402,39	367,91	362,15
28	» » » A. B. 3 %	406,15	400,39	366,11	360,35
29	Azioni Ferrovie Cavallermaggiore - Brà	200 —	196,40	180,36	176,76
30	» » Brà Cantalupo-Castagnole-Mortara	160 —	160 —	144 —	144 —
	c) Buoni:				
31	Novennali - 1940 - 5 %	101,70	99,20	91,78	89,28
32	» - 1941 - 5 %	102,55	100,05	92,54	90,04
33	» - 1943 - 4 % (15 Febbraio)	92,55	90,55	83,49	81,49
34	» - 1943 - 4 % (15 Dicembre)	92,50	90,50	83,45	81,45
35	» - 1944 - 5 %	98,40	95,90	88,81	86,31
	Titoli garantiti dallo Stato.				
36	Obbligazioni Ferrovie Sarde 3 %	280,50	274,70	253,03	247,23
37	Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	173 —	169 —	156,10	152,10
38	Cartelle speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	397,02	387,65	358,25	348,88
39	» ordinarie » » » 3,75 %	861,05	842,30	776,82	758,07
40	Prestito Unificato Città di Napoli 5 %	65,05	63,15	58,73	56,83
41	Cartelle Credito Fondiario Banco di Napoli 3,50 %	—	—	—	—
42	Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 5 %	473,75	461,25	427,62	415,12
43	» C. O. P. Istituto Ricostruzione Industriale 4 1/2 %	466,25	455 —	420,75	409,50
44	» C. O. P. Serie Elettr. Ferrovie dello Stato 4 1/2 %	471,90	460,65	425,83	414,58
45	I. R. I. Serie speciale S. T. E. T. 4 %	615,15	605,15	554,63	544,63
46	I. R. I. Mare - 4,50 %	465,75	454,50	420,30	409,05
47	I. R. I. Ferro - 4,50 %	487,50	476,25	439,87	428,62
48	Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6 %	516,35	501,35	466,21	451,21
49	» » » » 6,50 %	523,25	507 —	472,55	456,30

Segue: **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione.**

2° *semestre* 1939-XVII *valevole pel* 1° *semestre* 1940-XVIII

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Dedratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
50	Azioni A. N. I. C.	104,90	101,90	94,71	91,71
51	Consorzio Credito O. P. - Serie Città di Genova 5 %	473 —	460,50	426,95	414,45
51-*bis*	» » » » » Roma 5 %	472,50	460 —	426,50	414 —
51-*ter*	» » » » » Torino 4,50 %	447,25	436 —	403,65	392,40
	Titoli di Stati Esteri				
52	Prestito Polacco 7 %	396,40	378,90	358,51	341,01
	Obbligazioni fondiarie e equiparate				
53	Banca d'Italia 3,75 %	478,77	469,40	431,83	422,46
54	Istituto Italiano Credito Fondiario - Roma 5 %	465,40	452,90	420,11	407,61
55	» » » » - Roma 4 %	414 —	404 —	373,60	363,60
56	» » » » Conversione 4 %	417,35	407,35	376,61	366,61
57	» » » » 3,50 %	413,40	404,05	372,93	364,18
58	Istituto di Credito Fondiario Venezie - Verona 3,75 %	454,87	445,50	410,32	400,95
59	» » » » 4 %	418,10	408,10	377,29	367,29
60	» » » » Conversione 4 %	431,25	421,25	389,12	379,12
61	» » » Venezia Tridentina - Trento 4 %	417,65	407,65	370,88	360,88
62	» » » » » » Conv. 4%	437 —	427 —	394,30	384,30
63	» » » Friuli Orientale Gorizia 5 %	464,50	452 —	419,30	406,80
64	» » » » » » 4 %	430 —	420 —	388 —	378 —
65	» » » » » » Conv. 4 %	441,65	431,65	398,48	388,48
66	Credito Fondiario Sardo Roma 4 %	431,90	421,90	389,71	379,71
67	» » » » Conversione 4 %	433 —	423 —	390,70	380,70
67-*bis*	» » » 5 %	472,50	460 —	426,50	411 —
68	» » Banco Sicilia 5 %	472,50	460 —	426,50	414 —
69	» » » » 4 %	417,35	407,35	376,61	366,61
70	» » » » Conversione 4 %	439,75	429,75	396,77	386,77
71	» » » 3,75 %	489,37	480 —	441,37	432 —
72	» » Banco di Napoli 5 %	477,25	464,75	430,77	418,27
73	» » Banco di Napoli 4 %	432,75	422,75	390,47	380,47
74	» » Banco di Napoli Conversione 4 %	449,40	439,40	405,46	395,46
75	Cassa di Risparmio Provincie Lombarde 4 %	454,50	444,50	410,05	400,05
76	» » » » Conversione 4 %	459,25	449,25	414,32	404,32
77	» » » » 3,50 %	436 —	427,25	393,27	384,52
78	» » Bologna 5 %	450,50	438 —	406,70	394,20
79	» » » 4 %	414,90	404,90	374,41	364,41
80	» » » Conversione 4 %	429,10	419,10	387,19	377,19
81	» » » 3,50 %	420,40	411,65	379,23	370,48
82	Istituto Credito Fondiario dell'Istria Conversione 4 %	90 —	88 —	81,20	79,20
83	Monte dei Paschi - Siena 5 %	464,40	451,90	419,21	406,71
84	» » » 4 %	422 —	412 —	380,80	370,80
85	» » » Conversione 4 %	431,85	421,85	389,66	379,66
86	» » » 3,50 %	425,90	417,15	384,18	375,43
87	Opere Pie S. Paolo - Torino Conversione 4 %	447,90	437,90	404,11	394,11
88	» » » » 3,75 %	499,52	490,15	450,50	441,13
89	» » » » 3,50 %	415,25	406,50	374,60	365,85
90	Istituto Credito Impresa Pubblica Utilità 6 %	509,10	494,10	459,69	444,69
91	» » I. P. U. serie speciale Telefonica 6 %	512,25	497,25	462,52	447,52
92	» Nazionale Credito Edilizio 6 %	509,40	494,40	459,96	444,96
93	» » » » 3½ %	354,25	345,50	319,70	310,95
93-*bis*	» » » » 5 %	427,15	414,65	385,68	373,18
94	Consorzio Mutui dannegg. Terremoto 4 %	426,65	416,65	384,98	374,98
95	» » » » Conversione 4 %	424 —	414 —	382,60	372,60
96	» Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 %	417 —	407 —	376,30	366,30
97	» » » » » Conversione 4 %	420,65	410,65	379,58	369,58
97-*bis*	» » » » » 5 %	467,50	455 —	422 —	409,50
98	Istituto per il Credito Navale (serie speciale) 6½ %	514,90	498,65	465,03	448,78
99	» » » (serie ordinaria) 6½ %	517,10	500,85	467,01	450,76
100	» Mobiliare Italiano 5 % (II emiss.)	1.015 —	990 —	916 —	891 —
101	» » » 5 % (III emiss.)	1.015 —	990 —	916 —	891 —
102	Banca Nazionale del Lavoro 4 %	426,75	416,75	385,07	375,07
103	» » » » Conversione 4 %	428,60	418,60	386,74	376,74

(947)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 57

dell'8 marzo 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	77,97
Francia (Franco)	44,20
Svizzera (Franco)	444,15
Argentina (Peso carta)	4,62
Belgio (Belgas)	3,353
Canadà (Dollaro)	16.95
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	79,96
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,42
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,5220
Portogallo (Scudo)	0,7210
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65.70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	70,45
Id 3,50 % (1902)	69,625
Id 3,00 % Lordo	49,925
Rendita 5 % (1935)	90,90
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,10
Id Id 5 % (1936)	92,025
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,25
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	99,95
Id. Id. 5 % Id. 1941	99,375
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	91,60
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	91,40
Id. Id. 5 % Id. 1944	95,325

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanze di titoli del Prestito redimibile 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 107.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze di 2ª serie n. 675491 e 676074 di L. 450 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 31 luglio e 25 novembre 1937 dall'Esattoria consorziale di Villanova d'Asti, pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata (la prima) e 4ª, 5ª e 6ª rata (la seconda) della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Brossa Carlo ed altri secondo l'art. 86 del ruolo terreni del comune di Ferrere e contenenti deleghe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Asti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 108.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di ottava serie n. 754341 di L. 300, rilasciata il 1° aprile 1938 dalla Esattoria comunale di Sambuca Pistoiese, pel pagamento della quinta e sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gaggioli David fu Emilio, secondo l'art. 55 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Corsini Orazio fu Serafino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 109.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67828 dell'importo di L. 120, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo per l'art. 324 fabbricati del comune di Alba, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 109-II.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67827 dell'importo di L. 550, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo per l'art. 321 fabbricati del comune di Alba, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 109-III.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67826 dell'importo di L. 150, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo per l'art. 320 fabbricati del comune di Alba con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 109-IV.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67825 dell'importo di L. 200, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo, per l'art. 319 fabbricati del comune di Alba con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 110.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 859885 di L. 83, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Lavello per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta D'Angheo Domenico fu Raffaele, secondo l'art. 137 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al summentovato D'Angheo Domenico fu Raffaele per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Potenza, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 111.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 980355 (serie 2ª) di L. 450 rilasciata il 19 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Corato (Bari), pel pagamento della prima, seconda e terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Dell'Accio Lucia di Domenico sull'art. 467 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Barbaro Antonio fu Francesco-Corato, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 112.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di sesta serie n. 133288 di L. 85, rilasciata il 15 febbraio 1938 dalla Esattoria comunale di Assisi, pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Balducci Gaspare di Carlo, secondo l'art. 10 del ruolo terreni di detto comune, con delega allo stesso Balducci Gaspare di Carlo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 113.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 618991 (serie 1ª), n. 620112 (serie 1ª), n. 927662 (serie 2ª), n. 469162 (serie 5ª), e n. 469690 (serie 5ª), di L. 500 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 12 marzo, 16 aprile, 17 giugno, 30 agosto e 2 novembre 1937 dalla Esattoria comunale di Ascoli Piceno, pel pagamento delle prime cinque rate di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Fiorenza Brigida fu Vito e Rossi Marco, ecc. sull'art 504 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Cannellini Giuseppina delegata nella quietanza di saldo.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 114.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 1ª, numero 587641 di L. 5320 e serie 1ª n. 899995 di L. 5316, emesse dalla Esattoria comunale di Castel S. Pietro rispettivamente il 30 marzo ed il 17 giugno 1937 per versamento della prima e terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Società Anonima Agricola Fiduciaria con sede in Roma, secondo l'art. 451 del ruolo terreni di detto Comune con delega al dott. Enrico Breda-Roma pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia Tesoreria provinciale di Bologna l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei corrispondenti titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 115.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 875701, 875925 e 29120 di L. 83,30 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 27 marzo, 30 aprile e 31 agosto 1937 dall'Esattoria di Aradeo, pel pagamento della 1ª, 2ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Cesari Mariannina di Donato, usufruttuaria, e Angelelli Onofrio, proprietario, secondo l'art. 63 del ruolo terreni di detto comune, con delega ad Angelelli Onofrio di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Lecce l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 115-II.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 29118 di L. 66,75, rilasciata il 31 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Aradeo, pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n 1743, dovuta dalla ditta Minerla Nicola fu Antonio secondo l'art. 3 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega ad Angelelli Onofrio di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Lecce l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli predetti

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 116.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di sesta serie n. 579060 di L. 933,40, rilasciata il 23 settembre 1938 dall'Esattoria comunale di Carlentini pel versamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Costanzo Salvatore fu Sebastiano ed altri secondo l'art. 39 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Lanteri Sebastiano di Michele per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Siracusa, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

(43) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avvisi di rettifica

Nell'avviso-diffida per smarrimento di certificati di iscrizione di rendite, pubblicato a pag. 245 della *Gazzetta Ufficiale* in data 19 gennaio 1940-XVIII n. 15 (e successive pubblicazioni), sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

la categoria del debito riferibile al nominativo Pecoraro Gaetano fu Salvatore erroneamente indicata in: « Cons. 3,50% » deve intendersi rettificata in: « *Cons.* 3% »;

il nominativo « Selby Olga fu Roberto » riferibile ai certificati 282947 e 432064, deve intendersi rettificato in: « *De Selby* Olga fu Roberto ecc. ».

(984)

Nell'avviso n. 115 di smarrimento di quietanze di titoli del Prestito redimibile 5 %, pubblicato a pag. 129 della *Gazzetta Ufficiale* in data 10 gennaio 1940-XVIII n. 7 la somma di L. 83,30, riferibile alla quietanza 875701 deve intendersi rettificata in L. 83,50.

(985)

MINISTERO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Errata-corrige

Il decreto Ministeriale 30 ottobre 1939-XVIII, recante « Nuove norme per l'esportazione e l'importazione dei biglietti di banca italiani e di altri titoli stilati in lire », pubblicato a pag. 5567 della *Gazzetta Ufficiale* in data 5 dicembre 1939-XVIII, n. 282, deve intendersi controfirmato — come dal testo originale — anche dal Ministro, pro-tempore, per la cultura popolare: *Alfieri*.

(1022)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Conferma in carica di un revisore effettivo e di un revisore supplente del Banco di Napoli

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto l'art. 37 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, approvato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 30 aprile 1938-XVI;

Dispone:

I signori comm. rag. Paolo Ambrogio e cav. dott. Carlo Possenti sono confermati rispettivamente revisore effettivo e supplente presso il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, per un anno a decorrere dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 1939.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1940-XVIII

(1040) V. AZZOLINI

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visti i propri decreti 26 agosto 1939-XVII, n. 24904, con i quali veniva provveduto, rispettivamente all'approvazione della graduatoria del concorso pel conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 novembre 1937-XVI e alla dichiarazione dei candidati risultati vincitori per le singole sedi messe a concorso;

Ritenuto che il dott. Vittorio Pesenti, dichiarato vincitore per la condotta medica di Longara San Vitale ha presentato atto di rinuncia per la cennata condotta, come risulta dalla nota 29 ottobre 1939-XVIII, n. 2864, del podestà dell'anzidetto Comune;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Visti gli articoli 53 e 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Macchiagodena è dichiarato vincitore per la condotta medica di Longara San Vitale in comune di Calderara di Reno, in sostituzione del dott. Vittorio Pesenti, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna e, per giorni otto consecutivi, agli albi della prefettura di Bologna e del comune di Calderara di Reno.

Bologna, addì 10 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: SALERNO

(757)

REGIA PREFETTURA DI MODENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Vista la nota n. 94 del 6 febbraio 1940-XVIII del podestà di Medolla con la quale si comunica che il prof Giuseppe Pacchioni non ha accettato la nomina a veterinario condotto della condotta veterinaria di Medolla;

Viste le lettere esistenti in atti del dott. Ercole Rebucci di Ermete e Vittorio Buffagni di Augusto con le quali dichiarano di rinunciare alla eventuale nomina a veterinario condotto di Medolla;

Visto il proprio decreto n. 17846 in data 30 ottobre 1939-XVII, col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ed il decreto di ugual numero e data relativo alla dichiarazione del vincitore;

Viste le domande dei concorrenti con l'indicazione delle sedi per le quali hanno concorso;

Visto l'art. 55 del R. decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Amleto Benatti di Vittorio è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Medolla.

A norma del predetto articolo il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e sarà pubblicato all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato per otto giorni consecutivi.

Modena, addì 21 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: BOLTRAFFIO

(854)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.